

L'iniziativa di pace: l'Italia ripudia la guerra

PARTECIPA ALLA DIRETTA - Mercoledì 2 marzo 2022

La Tecnica della Scuola invita tutte le classi, dalla quinta primaria alla quinta classe di scuola superiore, a partecipare all'iniziativa per la pace L'Italia ripudia la guerra, la scuola rilancia l'articolo 11 della Costituzione

Mentre in **Europa** soffiano venti di guerra, che si addensano scuri sopra il suolo ucraino, la scuola italiana sente il bisogno di stringersi attorno alle vittime di ogni conflitto e di riflettere su una conquista, quella della **pace**, che non va data mai per scontata.

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo. Recita così l'articolo 11 della nostra Costituzione. Ma cosa significa esattamente? Come possono, le controversie, essere risolte con il dialogo?

Ne parliamo nel nuovo appuntamento della *Tecnica della Scuola Live* dedicato all'**Educazione civica, cui è** stato invitato a partecipare anche il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. Protagoniste dell'evento sono le stesse scuole (dalla quinta elementare in su), che **rilanceranno l'articolo 11 della Costituzione**. Come? Ecco cosa dovranno fare gli studenti...

Cosa devono fare gli studenti?

Chiediamo agli alunni e alle alunne di preparare una bandiera della pace (ma potrebbe essere anche un semplice cartellone) sulla quale campeggi la scritta *L'Italia ripudia la guerra* in tutte le lingue degli studenti della classe partecipante all'iniziativa. La bandiera dovrà essere pronta per il giorno dell'evento.

E se la classe non avesse il tempo di realizzare il materiale richiesto? Naturalmente gli alunni potranno ugualmente partecipare all'iniziativa, con o senza bandiere, con o senza cartelloni, il loro minuto di silenzio sarà più eloquente di qualunque striscione.

Quando?

Mercoledì 2 marzo (dalle 11.00 alle 12.30), nel giorno in cui il Papa chiede per l'Ucraina preghiera e digiuno, le scuole faranno sventolare le loro bandiere o solleveranno i loro cartelloni.

Come si svolgerà l'evento?

- **Ore 11:00** connessione al link della diretta e partecipazione all'iniziativa.

 A conversare con gli studenti, sul tema della pace alla luce della nostra Costituzione, saranno: **Aluisi Tosolini**, dirigente scolastico e coordinatore rete nazionale **La mia scuola per la pace**, e **Luigi Mariano Guzzo**, esperto di diritto. Condurrà l'incontro il nostro vice direttore, **Reginaldo Palermo**.
 - Nota per le classi di quinta primaria. La prima ora dell'incontro sarà più tecnica. Se i maestri e le maestre lo preferissero, i bambini di quinta elementare potrebbero anche connettersi dalle 12:00 alle 12:30.
- **Ore 12:30** gli studenti faranno sventolare le loro bandiere. Chiuderemo l'iniziativa di pace con un minuto di silenzio per tutte le vittime di guerra.

A seguire, per l'occasione gli studenti potranno dare visibilità ai propri lavori sui social, taggando nelle loro foto dell'evento, su **Instagram**, il nostro profilo **@tecnicascuola** e usando **l'hashtag #ltaliaripudialaguerra**